

Call for Paper – Psicologia di Comunità

Issue 2/2021

a cura di Maura Pozzi e Carlo Pistoni (Università Cattolica del Sacro Cuore)

Partecipare nelle comunità: forme e pratiche di azione sociale per la collettività

Nelle società democratiche la partecipazione dei cittadini è un indicatore di cittadinanza attiva, protagonismo, empowerment, che genera capitale sociale e legami di fiducia. Molti ricercatori si sono interessati allo studio dei comportamenti partecipativi e delle forme in cui questi possono dimostrarsi funzionali per il bene comune. Le comunità in cui si partecipa sono comunità vive, sane, competenti, in cui il dialogo intergenerazionale e tra gruppi sociali (i.e. il mondo dell'associazionismo promosso dagli immigrati) rappresenta una risorsa importante.

Esistono diversi tipi di partecipazione e la più studiata è la cosiddetta *social action*. L'azione sociale è l'insieme di quelle attività di impegno civico svolte dalle singole persone, come una scelta personale e volontaria, con l'obiettivo di affrontare i problemi collettivi attraverso un coinvolgimento attivo e con un impatto a livello comunitario. L'azione sociale può essere osservata come un fenomeno individuale, ne sono testimonianza gli studi sui valori e le motivazioni portate dalle persone impegnate, o sociale, in quanto molte delle attività sono messe in atto da un insieme di persone per portare un beneficio ad altre persone o all'intera comunità. Sherrod (2003), in particolare, definisce tre diverse tipologie di azione sociale: 1) le attività di volontariato in tutte le sue varianti (e.g. volontariato tradizionale, episodico, donazione di sangue, servizio civile); 2) l'impegno politico tradizionale (e.g. il comportamento di voto, l'organizzazione di campagne politiche); e 3) l'attivismo, inteso come azioni dimostrative (e.g. l'azione collettiva e i movimenti sociali). Lo studio dell'azione sociale e delle diverse forme in cui si manifesta è molto importante perché permette alle persone di essere coinvolte nella gestione e nello svolgimento di azioni orientate alla soluzione di problemi per il vantaggio di tutta la società.

L'obiettivo della presente call è di raccogliere contributi che, tramite uno sguardo comunitario e l'applicazione di metodologie e strumenti propri della psicologia di comunità, studino l'impegno delle persone nelle tre diverse forme di azione sociale presentate, riflettendo sul ruolo che queste tipologie di azioni possono avere per la comunità. In particolare, i contributi potranno aiutare a comprendere a) le diverse forme di azione sociale come forme di partecipazione e cittadinanza attiva; b) il possibile impatto che queste forme di azione sociale possono avere sulla comunità e il benessere di chi le abita; c) il ruolo che può avere la comunità stessa nell'impegno delle persone.

Tutti i contributi saranno sottoposti a un processo di valutazione a doppio cieco, come richiesto dalla rivista.

Chi è interessato a sottoporre un contributo è invitato a inviare preliminarmente un abstract ai curatori (maura.pozzi@unicatt.it; carlo.pistoni@unicatt.it) entro il **30 gennaio 2021** (di massimo 300 parole, dove siano esplicitati: obiettivi, metodologia, risultati, discussioni e implicazioni). L'accettazione degli abstract sarà comunicata agli autori entro il **6 febbraio 2021**.

Scadenza per l'invio dei contributi: **30 aprile 2021**.

Si accettano contributi in lingua italiana, inglese e spagnola.

Istruzioni per la preparazione dei contributi (norme editoriali):

<https://www.francoangeli.it/Riviste/sommario.aspx?IDRivista=139&lingua=IT>

Call for Papers – Psicologia di Comunità

Issue 2/2021

Editors Maura Pozzi and Carlo Pistoni (Università Cattolica del Sacro Cuore)

Participating in communities: forms and practices of social action for the collectivity

In democratic societies, citizen participation is an indicator of active citizenship and empowerment, generating trust and social bonds. Many researchers have been interested in studying participatory behaviors and how they can be functional for the common good. The communities in which they participate are healthy and competent, with intergenerational and intergroup dialogue (i.e., the world of associations promoted by immigrants) as an essential resource.

There are different types of participation, and the most studied is the so-called *social action*. Social action is the set of those civic engagement activities carried out by individuals, as a personal and voluntary choice, intending to address collective problems through active involvement and community-based impact. As many studies concerning values and motivations experienced by people who are actively involved in ways of participation addressed, social action can be observed as an individual phenomenon. Nevertheless, it can also be considered a social phenomenon since people, as a group, carry out many activities to benefit others or the community. Sherrod (2003), in particular, defined three different forms of social action: 1) voluntary activities in all their variations (e.g., traditional, episodic volunteering, blood donation, community service); 2) conventional political engagement (e.g., voting behavior, organizing political campaigns); and 3) activism, understood as demonstrative actions (e.g., collective action and social movements). The study of social action and its different forms is significant because it allows people to be involved in managing and carrying out actions geared toward solving problems for society's benefit as a whole.

Through a community outlook and the application of methodologies and tools proper to community psychology, the present call for papers aims to collect contributions that study people's engagement in the three different social action's forms presented, reflecting on their role in the community. In particular, these contributions will help to understand a) the different practices of social action as forms of participation and active citizenship; b) the possible impact that these forms of social action can have on the community and their inhabitants' well-being.; and c) the role that the community itself can have in people engagement.

All submissions will be reviewed through a double-blind evaluation process, as required by the journal.

Those interested in submitting a contribution are invited to preliminarily send an abstract to the editors (maura.pozzi@unicatt.it; carlo.pistoni@unicatt.it) by **January 30, 2021** (of maximum 300 words, with the following sections: aims, methodology, results, discussions and implications).

Acceptance of abstracts will be communicated to authors by **February 6, 2021**.

Deadline for papers submission: **April 30, 2021**.

Contributions in Italian, English and Spanish will be accepted.

Instructions for preparing submissions (editorial standards):

https://www.francoangeli.it/Riviste/NR/Psc-norme_EN.pdf